

ATO BRENTA ETRA SpA



Affidamento del Servizio Idrico Integrato

CONVENZIONE

Approvata dall'assemblea di ATO BRENTA con delibera n. 20 del 19/12/2007

SOMMARIO

CAPO [I] Elementi essenziali del rapporto	12
<i>Art. 1 - Premesse ed allegati</i>	<i>12</i>
[1.1] Parti integranti e sostanziali.	12
<i>Art. 2 - Oggetto e durata dell'affidamento.....</i>	<i>12</i>
[2.1] Oggetto.....	12
[2.2] Durata.....	12
[2.3] Gestione del servizio	12
<i>Art. 3 - Condizioni dell'affidamento</i>	<i>12</i>
[3.1] Requisiti per l'affidamento.....	12
[3.2] Obblighi del Gestore	12
<i>Art. 4 - Piano d'Ambito.....</i>	<i>13</i>
[4.1] Piano d'Ambito	13
[4.2] Equilibrio economico-finanziario.....	13
<i>Art. 5 - Destinatari del Servizio</i>	<i>14</i>
[5.1] Principi	14
[5.2] Responsabilità di ETRA SpA.....	14
[5.3] Condizioni di erogazione del servizio.	14
<i>Art. 6 - Qualità del servizio e rapporti con l'utente</i>	<i>14</i>
[6.1] Obbligo di verifica dei Livelli di Servizio.....	14
[6.2] Doveri verso utenti ed associazioni.....	14
[6.3] Denunce degli utenti.....	14
[6.4] Carta dei Servizi e Regolamento.	14
[6.5] Inadempimento.....	15
CAPO [II] Poteri dell'ATO BRENTA	16
<i>Art. 7 - Atti dell'Autorità.....</i>	<i>16</i>
[7.1] Indirizzi di gestione, programmi e direttive.	16
<i>Art. 8 - Controllo e Vigilanza.....</i>	<i>16</i>
[8.1] Controlli e verifiche.	16
[8.2] Ispezioni.	16
[8.3] Obbligo di collaborazione.	16
CAPO [III] Obblighi, oneri e responsabilità di ETRA SpA	17
<i>Art. 9 - Obblighi di gestione.....</i>	<i>17</i>
[9.1] Criteri.	17
[9.2] Attuazione del programma pluriennale degli interventi.	17
[9.3] Efficienza delle opere.....	17
[9.4] Realizzazione interventi.	17
[9.5] Obbligo di attenersi alle disposizioni dell'ATO BRENTA.....	17
[9.6] Procedure di comunicazione.	17

ATO BRENTA – ETRA SPA
CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

[9.7]	Obbligo del rispetto del principio di prudenza	17
[9.8]	Obbligo del rigore e della tempestività.	18
[9.9]	Osservanza delle leggi.....	18
<i>Art. 10 - Controllo degli scarichi in pubbliche fognature.....</i>		<i>18</i>
[10.1]	Controllo sugli scarichi.....	18
[10.2]	Responsabilità verso terzi.....	18
<i>Art. 11 - Oneri di Servizio Pubblico.....</i>		<i>18</i>
[11.1]	Opposizione agli atti dell'ATO BRENTA.....	18
[11.2]	Oneri di servizio pubblico.	18
<i>Art. 12 - Beni destinati al pubblico servizio.....</i>		<i>18</i>
[12.1]	Uso degli impianti.	18
[12.2]	Garanzia di efficienza degli impianti e delle apparecchiature.	19
[12.3]	Utilizzo dei beni.....	19
<i>Art. 13 - Inventario dei Beni</i>		<i>19</i>
[13.1]	Inventario dei Beni.	19
[13.2]	Sistema Informativo Territoriale (SIT).....	19
[13.3]	Condivisione del SIT.....	19
<i>Art. 14 - Strade e beni in proprietà degli enti pubblici</i>		<i>19</i>
[14.1]	Collocamento di beni in aree occupate dagli impianti del Servizio Idrico Integrato.	19
[14.2]	Oneri di occupazione suolo pubblico.....	19
<i>Art. 15 - Imposte, tasse, canoni, diritti, rimborsi spese ai Comuni soci.....</i>		<i>20</i>
[15.1]	Imposte, tasse, canoni, diritti, rimborsi spese ai Comuni soci.	20
<i>Art. 16 - Responsabilità di ETRA Spa.....</i>		<i>20</i>
[16.1]	Responsabilità verso terzi.....	20
[16.2]	Danni.	20
CAPO [IV]	Progettazione e realizzazione degli Investimenti.....	21
<i>Art. 17 - Piano di ottimizzazione della gestione.....</i>		<i>21</i>
[17.1]	Oggetto e termini	21
[17.2]	Approvazione.....	21
<i>Art. 18 - Progettazione.....</i>		<i>21</i>
[18.1]	Redazione dei Progetti.....	21
[18.2]	Titolarità della progettazione e della Direzione Lavori.	21
[18.3]	Attività svolte da ETRA SpA.	21
[18.4]	Scheda tecnica del Progetto.	21
[18.5]	Variazioni non sostanziali.....	22
[18.6]	Quadro Economico.	22
[18.7]	Cronoprogramma dei lavori.....	22
<i>Art. 19 - Termini per la presentazione delle schede di progetto esecutivo</i>		<i>22</i>
[19.1]	Termini.	22
<i>Art. 20 - Progetti di Nuove Opere.....</i>		<i>22</i>
[20.1]	Fasi della progettazione.	22

ATO BRENTA – ETRA SPA
CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

[20.2]	Opere di adeguamento del Servizio Idrico.....	22
<i>Art. 21 - Manutenzioni Straordinarie.....</i>		<i>23</i>
[21.1]	La manutenzione incrementativa.....	23
[21.2]	Le manutenzioni su commessa.....	23
<i>Art. 22 - Approvazione dei Progetti.....</i>		<i>23</i>
[22.1]	Procedure.....	23
[22.2]	Istruttoria.....	23
[22.3]	Mancata approvazione.....	23
[22.4]	Ripetuti eventi di non approvazione.....	23
[22.5]	Varianti in corso d'opera.....	24
[22.6]	Approvazione.....	24
[22.7]	Divieto a procedere.....	24
[22.8]	Scheda Progetto.....	24
[22.9]	Principi e contenuto minimo della Scheda Progetto.....	24
<i>Art. 23 - Metodo di determinazione dell'importo dei Lavori.....</i>		<i>24</i>
[23.1]	Fattispecie.....	24
[23.2]	Analisi dei prezzi unitari.....	24
[23.3]	Lavori a corpo e lavori a misura.....	25
[23.4]	Lavori in economia.....	25
[23.5]	Riserve.....	25
<i>Art. 24 - Nuove lottizzazioni.....</i>		<i>25</i>
[24.1]	Opere a scomputo oneri di urbanizzazione.....	25
<i>Art. 25 - Procedure espropriative.....</i>		<i>25</i>
[25.1]	Espropri.....	25
<i>Art. 26 - Variazioni dell'importo di progetto.....</i>		<i>25</i>
[26.1]	Importo compatibile con le previsioni di Piano d'Ambito.....	25
[26.2]	Importo non compatibile con le previsioni di Piano d'Ambito.....	25
<i>Art. 27 - Interventi in corso.....</i>		<i>26</i>
[27.1]	Regime.....	26
<i>Art. 28 - Varianti in corso d'opera.....</i>		<i>26</i>
[28.1]	Trattamento delle varianti.....	26
[28.2]	Mancata autorizzazione o approvazione delle varianti.....	26
<i>Art. 29 - Computo del tempo.....</i>		<i>26</i>
[29.1]	Generalità sul computo del tempo.....	26
[29.2]	Anno di Inizio di un intervento.....	27
[29.3]	Durata di un intervento.....	27
<i>Art. 30 - Utilizzo delle economie.....</i>		<i>27</i>
[30.1]	Generalità.....	27
[30.2]	L'importo del consuntivo è pari alla previsione del Piano d'Ambito.....	27
[30.3]	L'importo consuntivo netto è inferiore alla previsione del Piano d'Ambito.....	27
[30.4]	L'importo consuntivo netto è superiore alla previsione del Piano d'Ambito.....	27
<i>Art. 31 - Scostamenti di obiettivi tecnici e di cronologia realizzativa.....</i>		<i>28</i>

ATO BRENTA – ETRA SPA
CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

[31.1]	Generalità e principi	28
[31.2]	Procedura	28
[31.3]	Riduzione tariffaria per minor valore realizzato	28
<i>Art. 32 - Collaudo delle Opere</i>		28
[32.1]	Generalità.	28
[32.2]	Nomina del collaudatore.....	28
[32.3]	Inizio Ammortamento.....	28
[32.4]	Procedura	28
CAPO [V]	Gestione Operativa	29
<i>Art. 33 - Oggetto</i>		29
[33.1]	Generalità.	29
<i>Art. 34 - Modello Organizzativo</i>		29
[34.1]	Vincolo sulla struttura organizzativa	29
[34.2]	Terziarizzazione.....	29
<i>Art. 35 - Attività Aziendali e Contabilità Analitica</i>		29
[35.1]	Principio da adottare nelle valutazione dei costi industriali.....	29
[35.2]	Macro attività aziendali.	29
[35.3]	Livello di dettaglio.....	30
[35.4]	Adeguamento sistema.....	30
[35.5]	Controllo del sistema	30
<i>Art. 36 - Rilevazione e certificazione dei Mutui in essere</i>		30
[36.1]	Generalità.	30
[36.2]	Verifica.	31
<i>Art. 37 - Controlli sulle Acque</i>		31
[37.1]	Generalità.	31
<i>Art. 38 - Piano di emergenza crisi idrica</i>		31
[38.1]	Generalità.	31
<i>Art. 39 - Piano di emergenza per il Servizio Fognatura e Depurazione</i>		31
[39.1]	Principi.	31
<i>Art. 40 - Piano di ricerca, recupero e controllo delle perdite negli acquedotti</i>		31
[40.1]	Principi.	31
<i>Art. 41 - Piani per la sicurezza</i>		32
[41.1]	Protezione e prevenzione antinfortunistica dei lavoratori.....	32
[41.2]	Cantieri temporanei o mobili.	32
<i>Art. 42 - Aggiornamento del Progetto Generale delle Fognature</i>		32
[42.1]	Termini ed approvazione.	32
<i>Art. 43 - Rilevazione e manutenzione dello stato di consistenza delle Utenze</i>		32
[43.1]	Principi.	32
[43.2]	Obbligo di mantenimento.	32
[43.3]	Consultazione delle amministrazioni locali	33

ATO BRENTA – ETRA SPA
CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

<i>Art. 44 - Creazione registro eventi Utente</i>	<i>33</i>
[44.1] Gestione in storico degli eventi – utente	33
<i>Art. 45 - Sistema Qualità UNI EN ISO 9001 – ISO 14001.....</i>	<i>33</i>
[45.1] Generalità.	33
<i>Art. 46 - Obbligo di verifica ed aggiornamento della programmazione degli Enti Locali</i>	<i>33</i>
[46.1] Obblighi nei confronti di ETRA SpA.	33
[46.2] Frequenze dell’aggiornamento.	33
<i>Art. 47 - Controlli di qualità</i>	<i>33</i>
[47.1] Principi.	33
<i>Art. 48 - Misurazione del Livello Qualitativo del Servizio.....</i>	<i>34</i>
[48.1] Generalità.	34
CAPO [VI] Rapporto ATO BRENTA – ETRA SpA	35
<i>Art. 49 - Obbligo di comunicazione</i>	<i>35</i>
[49.1] Principi di qualità, trasparenza e tempestività.	35
<i>Art. 50 - Monitoraggio e Controllo della gestione.....</i>	<i>35</i>
[50.1] Generalità.	35
[50.2] Monitoraggio.	35
[50.3] Controllo.....	35
[50.4] Obblighi di ETRA SpA.	35
[50.5] Rendicontazione.	35
[50.6] Rendicontazione periodica.....	35
[50.7] Rendicontazione ciclica.	36
<i>Art. 51 - Gestione e controllo del Piano d’ambito.....</i>	<i>36</i>
[51.1] Sistema Informativo di gestione del Piano d’Ambito.....	36
<i>Art. 52 - Protocollo di comunicazione</i>	<i>36</i>
[52.1] Generalità.	36
[52.2] Modalità.....	36
[52.3] Fattispecie di contenuto informativo.	36
[52.4] Comunicazioni al Ministero	37
[52.5] Modelli di Documento.....	37
<i>Art. 53 - Frequenza delle comunicazioni</i>	<i>37</i>
[53.1] Principi.	37
[53.2] Attendibilità delle informazioni.....	37
<i>Art. 54 - Controlli a campione</i>	<i>38</i>
[54.1] Generalità.	38
[54.2] Accesso alle informazioni.....	38
[54.3] Titolarità del controllo a campione.....	38
<i>Art. 55 - Costo di gestione dell’ATO BRENTA</i>	<i>38</i>
[55.1] Fonte di copertura.....	38
[55.2] Frequenza del pagamento.	38
<i>Art. 56 - Criteri valutativi e di controllo dei Costi Operativi.....</i>	<i>38</i>

ATO BRENTA – ETRA SPA
CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

[56.1]	Generalità.	38
[56.2]	Fattispecie riconosciute.	38
[56.3]	Metodo di rilevazione dei costi operativi.....	39
[56.4]	Oggetto del monitoraggio e del controllo da parte dell' ATO BRENTA.	39
[56.5]	Modifiche al livello di dettaglio di monitoraggio e controllo.	39
[56.6]	Fattispecie di scostamento.	39
[56.7]	Azioni conseguenti all'attività di controllo.....	39
[56.8]	Eccedenza dei costi operativi rispetto al massimo ammesso.	39
[56.9]	Assegnazione del beneficio tariffario.	40
CAPO [VII]	Tariffa del Servizio Idrico Integrato	41
	<i>Art. 57 - Tariffe e condizioni di fornitura.....</i>	<i>41</i>
[57.1]	Tariffe, prezzi e condizioni.....	41
	<i>Art. 58 - Quota di tariffa per i costi di gestione delle aree di salvaguardia</i>	<i>41</i>
[58.1]	Oggetto.	41
	<i>Art. 59 - Criteri di calcolo e di applicazione della tariffa del servizio idrico integrato</i>	<i>41</i>
[59.1]	Norma di riferimento.	41
[59.2]	Definizione.	41
[59.3]	Isoricavo.	41
[59.4]	Criteri di applicazione.....	42
[59.5]	Ruolo dell' ATO BRENTA.	42
[59.6]	Ruolo di ETRA SpA.....	42
[59.7]	Approvazione.....	42
[59.8]	Valori della Tariffa Reale Media (TRM) e del Volume erogato.....	42
[59.9]	Valori dell' articolazione tariffaria.	42
	<i>Art. 60 - Aggiornamento della Tariffa Reale Media</i>	<i>42</i>
[60.1]	Criterio di rappresentazione della Tariffa Reale Media (TRM).....	42
[60.2]	Aggiornamento della TRM per effetto dell' inflazione programmata.	42
[60.3]	Criteri di valutazione.	43
[60.4]	Retroattività.	43
	<i>Art. 61 - Aggiornamento dell' articolazione tariffaria.....</i>	<i>43</i>
[61.1]	Generalità.	43
[61.2]	Frequenza degli aggiornamenti.....	43
	<i>Art. 62 - Misura del volume prodotto e del volume erogato</i>	<i>43</i>
[62.1]	Principi.	43
[62.2]	Attività di ETRA SpA per la misurazione del volume erogato.	43
[62.3]	Attività di ETRA SpA per la misurazione del volume prodotto.	43
[62.4]	Frequenza delle misurazioni del volume erogato.	44
[62.5]	Bilancio idrico.	44
[62.6]	Valori di volume erogato.	44
CAPO [VIII]	Vicende della Convenzione.....	45
	<i>Art. 63 - Cessione del rapporto.....</i>	<i>45</i>
[63.1]	Cessione /concessione a terzi.....	45

<i>Art. 64 - Inadempimento parziale e penalità.....</i>	<i>45</i>
[64.1] Inadempimenti	45
[64.2] Penalità per ritardo.....	45
[64.3] Esclusione delle penalità dall'isoricavo.....	45
<i>Art. 65 - Decadenza e risoluzione del rapporto</i>	<i>45</i>
[65.1] Risoluzione	45
[65.2] Effetti della risoluzione.....	46
<i>Art. 66 - Continuità del servizio dopo la scadenza</i>	<i>46</i>
[66.1] Prolungamento della durata della convenzione.	46
<i>Art. 67 - Riscatto</i>	<i>46</i>
[67.1] Indennità di riscatto.	46
CAPO [IX] Norme transitorie e finali.....	47
<i>Art. 68 - Adeguamento della convenzione.....</i>	<i>47</i>
[68.1] Clausole di adeguamento della convenzione e del Piano d'Ambito	47
<i>Art. 69 - Allegati.....</i>	<i>47</i>
[69.1] Elenco degli allegati.	47
Allegato A. Perimetro del servizio idrico integrato oggetto di affidamento;	47
Allegato B. Piano d'Ambito e Piano economico finanziario;.....	47
Allegato C. Carta del servizio idrico integrato di ETRA SpA;	47
Allegato D. Regolamenti del servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura e depurazione) di ETRA SpA;.....	47

SOMMI CAPI

CAPO [I]	Elementi essenziali del rapporto	12
CAPO [II]	Poteri dell'ATO BRENTA	16
CAPO [III]	Obblighi, oneri e responsabilità di ETRA SpA	17
CAPO [IV]	Progettazione e realizzazione degli Investimenti.....	21
CAPO [V]	Gestione Operativa	29
CAPO [VI]	Rapporto ATO BRENTA – ETRA SpA	35
CAPO [VII]	Tariffa del Servizio Idrico Integrato	41
CAPO [VIII]	Vicende della Convenzione.....	45
CAPO [IX]	Norme transitorie e finali.....	47

CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO E LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

PREMESSO

VISTA la L.R.V. 27 marzo 1998 n. 5 recante “Disposizioni in materia di risorse idriche. Istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36 ”;

VISTO il D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale” ed, in particolare, l’art. 151 disciplinante i rapporti tra Autorità d’Ambito e i soggetti gestori del servizio idrico integrato;

VISTA la Convenzione di costituzione del Consorzio fra gli Enti Locali ricadenti nell’Ambito Territoriale Ottimale denominato ATO BRENTA (rep. 28857 prot. n. 15933 del 16.3.2000) per l’organizzazione del servizio idrico integrato;

RICORDATO CHE con provvedimento n. 18 del 24.7.2002 l’Autorità dell’ATO Brenta ha deliberato di salvaguardare, ai sensi dell’art. 8 della L.R.V. n. 5/98, le precedenti gestioni del servizio idrico che operavano nel territorio dell’A.A.T.O. Brenta e che erano state affidate dai Comuni titolari del servizio alle società Altopiano Servizi Srl, Brenta Servizi Spa e Se.T.A. Spa, indicando in anni quattro dal momento della sottoscrizione della convenzione di cui all’art. 10 della L.R.V. n. 5/98, il periodo transitorio di salvaguardia;

VISTA la convenzione stipulata dall’Autorità dell’ATO Brenta e dai predetti gestori salvaguardati in data 20.12.2002 con atto Notaio Dott. Antonello Antonucci, Rep. 123055 e registrata in data 31.12.2002 n. reg. 3322:

VISTA in data 1.1.2006 la costituzione di ETRA Spa ai sensi dell’art. 113, comma 5, lett. c), del D.lgs n. 267/2000, avvenuta a seguito di scissione parziale dei compendi gestionali delle società Altopiano Servizi Srl, Brenta Servizi Spa e Se.T.A. Spa a favore della nuova società;

VISTA la deliberazione prot. n. 287 del 23.3.2006 dell’Assemblea dell’ATO con la quale:

- è stato dato atto del subentro di ETRA Spa ad Altopiano Servizi Srl, Brenta Servizi Spa e Se.T.A. Spa nei rapporti convenzionali in corso con l’Autorità d’Ambito Brenta;
- è stata scelta per la gestione del servizio idrico integrato la forma dell’affidamento ai sensi dell’art. 113, comma 5, lett. c) del D.lgs n. 267/2000;
- è stata affidata ad ETRA SPA la gestione del servizio idrico integrato per il periodo di trent’anni dall’approvazione del Piano d’Ambito, riservando ad altro provvedimento l’approvazione della convenzione per la gestione a regime del servizio idrico integrato, da sottoscrivere entro il 19.12.2006 (data di scadenza della convenzione di salvaguardia);
- è stato infine prescritto l’adeguamento dello Statuto di Etra Spa alle modalità organizzative ritenute necessarie a garantire il mantenimento del “*controllo analogo*” richiesto dall’art. 113, comma 5, lett. c) del D.lgs n. 267/2000;

VISTA la deliberazione prot. n. 1360 del 7.12.2006 dell’Assemblea dell’ATO con la quale è stata prorogata, come consentito dall’art. 113, comma 15 bis, del D.lgs n. 267/2000, la validità della convenzione di gestione Rep. 123055 relativa al periodo di salvaguardia, ed è stato altresì confermato che l’affidamento del servizio ad ETRA resta risolutivamente condizionato alla sottoscrizione da parte di ETRA Spa della convenzione di gestione del servizio a regime entro il termine del 31.12.2007;

ATO BRENTA – ETRA SPA
CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

VISTE le modifiche apportate allo Statuto di ETRA Spa in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità d'Ambito, e ritenuto che esse siano idonee a garantire il mantenimento del "*controllo analogo*";

Verificati i titoli giustificativi relativi alla disponibilità delle reti e infrastrutture in capo ad Etra Spa;

VISTA la deliberazione n. 20 dell'Assemblea dell'A.T.O. DEL 19/12/2007 con la quale è stata approvata la Convenzione fra AATO Brenta e Soggetto gestore relativa alla gestione a regime del servizio idrico integrato

Tra

l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "ATO BRENTA" di cui all'art. 3 della Legge Regionale del Veneto 27 marzo 1998 n. 5, con sede in Cittadella (PD), Borgo Bassano n. 18, in persona della signora Rina Bellotto, nella qualità di Presidente pro tempore,

e

la società Energia Territorio Risorse Ambientali - ETRA SpA, costituita ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c), del D.lgs n. 267/2000, con sede in Bassano del Grappa (VI), Largo Parolini n. 82/B, così come da atto costitutivo allegato in copia al presente atto, in persona dell'ing. Stefano Svegliado nella qualità di Presidente pro tempore,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

CAPO [I] Elementi essenziali del rapporto

Art. 1 - Premesse ed allegati

[1.1] Parti integranti e sostanziali.

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente CONVENZIONE.

Art. 2 - Oggetto e durata dell'affidamento

[2.1] Oggetto

La presente convenzione, anche a mezzo dei relativi allegati, definisce nel territorio di cui all'allegato "A" le modalità della gestione del servizio idrico integrato di cui alla L.R.V. 27 marzo 1998 n. 5 e al D.lgs 3 aprile 2006 n. 152, comprensiva della captazione, adduzione e distribuzione di acqua, del servizio di fognatura e depurazione di acque reflue, nonché della loro riutilizzazione e del controllo sugli scarichi in pubbliche fognature.

[2.2] Durata

La durata dell'affidamento del servizio idrico integrato di cui alla presente convenzione è di trent'anni decorrenti dall'approvazione del Piano d'Ambito, avvenuta con deliberazione n.17 del 22.12.2003 dell'Assemblea dell'ATO, fatta salva l'entrata in vigore di nuove normative che impongono termini diversi.

Per tutta la durata dell'affidamento ETRA SpA ha il diritto esclusivo di esercitare il servizio affidato all'interno del territorio di cui all'allegato "A".

[2.3] Gestione del servizio

La gestione del servizio dovrà svolgersi secondo le normative di settore statali e regionali esistenti, integrate dalle direttive dell'Autorità d'Ambito.

Art. 3 - Condizioni dell'affidamento

[3.1] Requisiti per l'affidamento

L'affidamento della titolarità della gestione del servizio idrico integrato in capo al gestore ETRA Spa è subordinato alla permanenza in capo alla suddetta società dei requisiti di legge, ed in particolare:

- del "vincolo del controllo analogo" da parte degli enti pubblici locali titolari del capitale sociale, così come prescritto dall'art. 113, comma 5, lett. C) del D.lgs n. 267/2000 e dall'art. 150 del D.lgs n. 152/06;
- del "capitale interamente pubblico", ai sensi dei sopra citati articoli;
- del requisito dell'"attività prevalente" ai sensi dei citati articoli.

[3.2] Obblighi del Gestore

Il Gestore si obbliga, con la sottoscrizione della presente convenzione, a trasmettere all'Autorità d'Ambito, prima della definitiva approvazione da parte degli organi della società, il bilancio di esercizio e gli altri documenti programmatici nonché gli altri atti eventualmente richiesti ai fini dell'esercizio del controllo, nel pieno rispetto dei propri obblighi statutari. L'approvazione s'intende intervenuta nel caso in cui l'Autorità d'Ambito non si sia espressa entro 30 (trenta) giorni dalla trasmissione degli atti da parte della Società, anche in formato digitale. Il Gestore provvederà, in ogni caso, a trasmettere all'Autorità d'Ambito il bilancio approvato, con la Relazione del Revisore contabile, entro dieci giorni dalla sua approvazione.

Art. 4 - Piano d'Ambito

[4.1] Piano d'Ambito

Il Piano d'Ambito, approvato con deliberazione n.17 del 22.12.2003 è stato aggiornato dall'ATO BRENTA in data 14/12/2007 con deliberazione n. 19 prima dell'approvazione della presente Convenzione. Il Piano d'Ambito è parte integrante ed inscindibile della presente Convenzione.

Il Piano d'Ambito è il documento di riferimento dell'affidamento del servizio ad ETRA SpA ed è costituito dai seguenti elementi:

- **Ricognizione delle infrastrutture.** Individua lo stato di consistenza delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, precisando lo stato di funzionamento. E' il documento di analisi dello stato di fatto su cui si fonda il Piano d'Ambito.
- **Programma pluriennale degli Interventi.** Il Programma degli Interventi è la lista di tutti e soli gli interventi da effettuare sul territorio dell'ATO nel corso dell'affidamento. Il Programma degli interventi allegato al Piano d'Ambito è vincolante nel merito degli importi, delle localizzazioni e delle epoche di inizio e fine degli interventi ed ETRA SpA è obbligata ad attenersi in modo rigoroso.
- **Modello Organizzativo Gestionale.** Il Modello Organizzativo Gestionale è costituito dalla lista dei costi operativi eventualmente suddivisi nelle categorie B 6, B 7, B 8, B 9, B 11, B 12, B 13, B 14 del DM 1.8.96, anno per anno.
- **Piano Tariffario.** Il Piano Tariffario contiene i valori di Tariffa Reale Media massima applicabile per ciascun anno di affidamento, al netto del tasso di inflazione programmata e di eventuali riduzioni del Volume d'acqua erogato.
- **Piano Economico Finanziario.** Il Piano Economico Finanziario contiene le previsioni di bilancio pluriennale dell'affidamento corrispondenti all'applicazione della Tariffa del Servizio Idrico Integrato, alla gestione operativa, alla realizzazione degli investimenti nonché alla gestione delle attività e degli introiti extra-tariffari. In particolare, esso è articolato nel **Piano Tariffario** che contiene i valori di Tariffa Reale Media massima applicabile per ciascun anno di affidamento, al netto del tasso di inflazione programmata e di eventuali riduzioni del Volume d'acqua erogato.

[4.2] Equilibrio economico-finanziario

Il Piano Economico Finanziario allegato al Piano d'Ambito costituisce riferimento vincolante per la definizione dell'equilibrio economico finanziario. Le parti convengono che il Piano d'Ambito garantisce l'equilibrio economico-finanziario della gestione per tutta la durata dell'affidamento, fatte salve eventuali successive valutazioni, in ottica di finanziabilità, nella definizione delle modalità di finanziamento della gestione. In tale ottica, nel caso di modifiche del Piano d'Ambito e dei suoi allegati aventi significativo rilievo, le parti si impegnano sin d'ora ad apportare alla presente convenzione tutte le modifiche necessarie.

Art. 5 - Destinatari del Servizio

[5.1] Principi.

I soggetti, residenti o domiciliati nel territorio di cui all'allegato A, possono pretendere da ETRA SpA le prestazioni inerenti al servizio idrico integrato nel rispetto dei limiti giuridici ed economici posti dalla normativa vigente e dal Piano d'Ambito, ivi compresa l'osservanza del presente atto e delle direttive statali, regionali e dell'ATO BRENTA.

[5.2] Responsabilità di ETRA SpA.

ETRA SpA è esclusivamente e direttamente responsabile verso gli utenti della gestione del servizio idrico integrato, anche se attuata in esecuzione del presente atto, delle direttive, degli atti di controllo e vigilanza dell'ATO BRENTA, sollevando quest'ultima da ogni responsabilità.

[5.3] Condizioni di erogazione del servizio.

ETRA SpA eroga i servizi affidati secondo le migliori condizioni tecnico-imprenditoriali adeguate alle diverse categorie di utenti, osservando gli standards definiti dal presente atto, dalle direttive statali, regionali e dall'ATO BRENTA nel rispetto dei limiti giuridici ed economici posti dalla normativa vigente e dal Piano d'Ambito.

Art. 6 - Qualità del servizio e rapporti con l'utente

[6.1] Obbligo di verifica dei Livelli di Servizio.

ETRA SpA si impegna a verificare periodicamente i livelli di qualità del servizio con mezzi di rilevazione diretta del gradimento da parte degli utenti, trasmettendo i risultati e le relative procedure all'ATO BRENTA e al Comitato consultivo degli utenti, e utilizzando le procedure e le modalità indicate nel Sistema Informativo di Audit (SIA) che verrà adottato con successivo provvedimento entro 6 (sei) mesi. I tempi e le modalità di implementazione del sistema sono fissati in 12 (dodici) mesi dalla sottoscrizione della presente Convenzione.

[6.2] Doveri verso utenti ed associazioni.

ETRA SpA è tenuta verso gli utenti e le loro associazioni all'osservanza dei doveri di accesso ai documenti inerenti il servizio pubblico stabiliti dalla normativa vigente; si impegna a mantenere per tutta la durata della concessione adeguati uffici che assicurino le relazioni con il pubblico e le associazioni dei consumatori e siano idonei a ricevere denunce di disservizio e ad offrire ogni informazione sulle condizioni, sulla qualità, sulle modalità e sullo sviluppo del servizio idrico integrato, nonché sul rispetto da parte di ETRA SpA della disciplina tecnica e giuridica vigente, nonché sulla conciliazione delle controversie. ETRA SpA si impegna, inoltre, a pubblicizzare, nelle bollette o nelle fatture emesse, il numero della linea telefonica di questi uffici.

[6.3] Denunce degli utenti.

ETRA SpA si impegna a dare immediato corso alle denunce degli utenti mantenendo un servizio di reperibilità e pronto intervento 24 h su 24 per riparazioni, guasti, dispersione, interruzioni o altre situazione di emergenza, in conformità alle direttive dell'ATO BRENTA.

[6.4] Carta dei Servizi e Regolamento.

Il rapporto tra ETRA SpA e gli utenti è regolato dal contratto di servizio, dalla carta dei servizi e dal regolamento del Servizio idrico integrato licenziati da ATO BRENTA.

[6.5] Inadempimento

L'inadempimento alle prescrizioni indicate dalla Carta dei servizi vale inadempimento parziale del servizio e gli utenti possono ottenere il pagamento di una penale di valore pari a quella prevista nella Carta dei servizi.

CAPO [II] Poteri dell'ATO BRENTA

Art. 7 - Atti dell'Autorità

[7.1] Indirizzi di gestione, programmi e direttive.

L'ATO BRENTA determina gli indirizzi di gestione del servizio idrico integrato con l'approvazione di programmi e con l'emanazione di direttive, nonché compie atti di ispezione, controllo e vigilanza sulla gestione. Gli atti dell'ATO BRENTA e le relative modificazioni vincolano ETRA SpA, salva l'individuazione degli eventuali oneri di servizio pubblico aggiuntivi di cui all'art. 10 della presente convenzione.

Art. 8 - Controllo e Vigilanza

[8.1] Controlli e verifiche.

L'ATO BRENTA effettua i controlli e le verifiche opportune sull'attuazione dei propri atti mediante gli schemi procedurali previsti dal sistema informativo di controllo adottato dall'Ente.

[8.2] Ispezioni.

L'ATO BRENTA può procedere ad ispezioni e ad ogni altro atto utile a verificare la gestione dei servizi in relazione agli standard generali e specifici di qualità e quantità anche al di fuori degli schemi procedurali previsti dal sistema informativo di controllo. Dei risultati delle ispezioni va redatto verbale, sottoposto alla sottoscrizione di ETRA SpA, previo inserimento di eventuali deduzioni contrarie. Detta attività può essere svolta anche a mezzo di professionisti e/o società di revisione esterni, incaricati da ATO Brenta

[8.3] Obbligo di collaborazione.

ETRA SpA si impegna a fornire tutta la collaborazione necessaria, nonché ad inviare le informazioni richieste dall'ATO BRENTA utilizzando le procedure indicate nel SIA.

CAPO [III] Obblighi, oneri e responsabilità di ETRA SpA

Art. 9 - Obblighi di gestione

[9.1] Criteri.

ETRA SpA si impegna a realizzare la parte più importante della propria attività nei confronti degli Enti pubblici affidatari del servizio, conformando la propria attività ai criteri di economicità, efficacia ed efficienza del servizio, ed obbligandosi a raggiungere e mantenere l'equilibrio economico finanziario e ad attuare le direttive, i piani e programmi dell'ATO BRENTA.

[9.2] Attuazione del programma pluriennale degli interventi.

ETRA SpA si obbliga a dare attuazione al programma pluriennale degli interventi di cui all'allegato Piano d'Ambito, garantendo a tal fine le risorse necessarie in conformità al Piano Economico-Finanziario, e ad assumere gli obblighi e gli oneri relativi alle garanzie finanziarie e assicurative.

[9.3] Efficienza delle opere.

ETRA SpA ha l'obbligo di mantenere in condizioni di efficienza tutte le opere e canalizzazioni esistenti necessarie al servizio e quelle che saranno successivamente realizzate per l'attuazione del programma pluriennale degli interventi.

[9.4] Realizzazione interventi.

Sono in capo ad ETRA SpA, per tutta la durata dell'affidamento, l'onere e l'obbligo della progettazione, della direzione lavori, dell'appalto e della realizzazione degli interventi di cui al Piano d'Ambito approvato e vigente nei modi e termini temporali indicati dal Programma degli Interventi, nell'osservanza delle leggi statali e regionali in materia di lavori pubblici.

[9.5] Obbligo di attenersi alle disposizioni dell'ATO BRENTA.

ETRA SpA è obbligata ad attenersi alle disposizioni impartite dall'ATO BRENTA in relazione sia alla realizzazione del Programma degli Interventi sia in merito alla gestione operativa. È fatto salvo il diritto di ETRA SpA di segnalare gli eventuali squilibri economico finanziari che tali disposizioni potrebbero provocare al fine di ottenere il riconoscimento della conseguente variazione tariffaria in conformità alla normativa vigente.

[9.6] Procedure di comunicazione.

ETRA SpA è obbligata ad attenersi alle procedure di comunicazione, di programmazione e controllo previste all'interno della presente CONVENZIONE, ed in ogni caso concordate con l'ATO BRENTA.

[9.7] Obbligo del rispetto del principio di prudenza

ETRA SpA è obbligata ad adottare tutte le misure di massima prudenza, attenzione e lungimiranza; è obbligata altresì ad adottare documentati criteri di analisi di rapporto tra il beneficio delle azioni da intraprendere ed il loro costo valutando contestualmente il rischio connesso e dandone espressa menzione negli atti adottati.

[9.8] Obbligo del rigore e della tempestività.

ETRA SpA ha l'onere di gestire con rigore e di fornire con tempestività i dati che l'ATO BRENTA richiede sia per ottemperare alle procedure di controllo di gestione, sia alle procedure del controllo relative all'affidamento diretto del servizio ex art. 113, comma 5, lett. c) del D.lgs n. 267/2000.

[9.9] Osservanza delle leggi.

ETRA SpA ha l'obbligo di osservare e di fare osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nelle Leggi e nei regolamenti in vigore durante il periodo di affidamento del servizio, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali.

Art. 10 - Controllo degli scarichi in pubbliche fognature

[10.1] Controllo sugli scarichi.

ETRA SpA esercita il controllo sugli scarichi nelle pubbliche fognature relative al servizio ad essa affidato, definisce le necessarie norme tecniche in conformità ai criteri emanati dell'ATO ed è legittimata al rilascio delle relative autorizzazioni.

[10.2] Responsabilità verso terzi.

Dell'esercizio dei compiti sopra indicati ETRA SpA risponde ai terzi e alle Autorità competenti secondo le norme vigenti, manlevando l'ATO BRENTA da ogni responsabilità.

Art. 11 - Oneri di Servizio Pubblico

[11.1] Opposizione agli atti dell'ATO BRENTA.

ETRA SpA può opporsi agli atti dell'ATO BRENTA per eventuali aggravii economici nella gestione del servizio, in riferimento sia alla definizione delle attività che costituiscono oneri di servizio pubblico, sia al valore dei conseguenti costi sociali.

[11.2] Oneri di servizio pubblico.

Costituiscono oneri di servizio pubblico quelle attività affidate dall'ATO BRENTA ad ETRA SpA, dopo la stipula della convenzione, estranee alle strategie di gestione dichiarate all'atto di affidamento del servizio e caratterizzate dal venir meno dell'equilibrio economico-finanziario.

Art. 12 - Beni destinati al pubblico servizio

[12.1] Uso degli impianti.

A ETRA SpA è riconosciuto l'uso dei beni e degli impianti necessari all'erogazione del servizio secondo il regime giuridico di ciascuno di essi ed in conformità agli ulteriori limiti indicati dal presente atto.

[12.2] Garanzia di efficienza degli impianti e delle apparecchiature.

ETRA SpA garantisce l'efficienza degli impianti e delle apparecchiature, nonché il rispetto delle norme giuridiche e tecniche di sicurezza, apportandovi le migliorie necessarie, con l'obbligo, al venir meno della gestione, di trasferirli in conformità al presente atto.

[12.3] Utilizzo dei beni.

Per le immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate da ETRA SpA, nulla è dovuto ai Comuni partecipanti al di fuori della corresponsione delle rate (comprehensive di quota capitale e quota interessi) dei mutui in essere al netto degli eventuali contributi a fondo perduto, fatto salvo eventuali modifiche normative. ETRA è tenuta al pagamento dei corrispettivi di locazione, nella misura prevista dai rispettivi contratti e fissata da ATO BRENTA, alle Società patrimoniali Altopiano Servizi S.r.l., Brenta Servizi S.p.A. e Se.T.A. S.p.A.

Art. 13 - Inventario dei Beni

[13.1] Inventario dei Beni.

ETRA SpA tiene un registro degli inventari ove sono annotati tutti gli impianti e le immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alla gestione del servizio, suddivisi tra beni in proprietà o messi a disposizione. Eventuali sostituzioni, dismissioni ed attivazioni di nuove immobilizzazioni sono annotate sul registro degli inventari e vengono monitorate da ATO BRENTA attraverso il SIA.

Entro sei mesi dalla sottoscrizione della presente Convenzione ETRA S.p.A. invierà all'ATO una relazione sintetica sullo stato di conservazione e funzionamento dei beni.

[13.2] Sistema Informativo Territoriale (SIT).

L'inventario dei Beni dovrà recare un codice alfanumerico univoco per ogni cespite che dovrà corrispondere esattamente al cespite così come rappresentato nel Sistema Informativo Territoriale in dotazione a ETRA SpA e condiviso con ATO Brenta.

[13.3] Condivisione del SIT.

Entro il 31 gennaio di ogni anno ETRA SpA è obbligata a trasferire l'aggiornamento del proprio SIT (cartografia e database relazionale) all'ATO BRENTA, fatto salvo l'accesso in dinamico a mezzo informatico.

Art. 14 - Strade e beni in proprietà degli enti pubblici

[14.1] Collocamento di beni in aree occupate dagli impianti del Servizio Idrico Integrato.

Per tutta la durata del rapporto gli enti costitutivi dell'ATO BRENTA non permettono a terzi il collocamento di beni in aree occupate dagli impianti di gestione del servizio idrico integrato senza il preventivo assenso di ETRA SpA.

[14.2] Oneri di occupazione suolo pubblico.

Le tasse, imposte o corrispettivi di occupazione di suolo pubblico sono pagati, se dovuti, da ETRA Spa in conformità alle norme vigenti. Eventuali differenze di trattamento su base comunale saranno imputate all'utenza del Comune stesso.

Art. 15 - Imposte, tasse, canoni, diritti, rimborsi spese ai Comuni soci

[15.1] Imposte, tasse, canoni, diritti, rimborsi spese ai Comuni soci.

Le autorizzazioni comunali per l'esecuzione degli allacciamenti e per la posa di condotte sono rilasciate senza spese ove ciò sia consentito dalle norme vigenti. Ai sensi dell'art. 7, 1° comma, lett. b), del D.Lgs. n. 421/1992, gli impianti e le centrali classificabili nelle categoria catastali da E/1 a E/9 o assimilati sono esenti dall'ICI.

Art. 16 - Responsabilità di ETRA Spa

[16.1] Responsabilità verso terzi.

ETRA SpA è esclusivamente e direttamente responsabile verso i terzi per danni conseguenti all'attività di gestione dei servizi affidati anche ove svolta in attuazione del presente atto, dei piani o dei programmi, delle direttive o degli altri atti, anche di controllo o vigilanza, dell'ATO BRENTA, manlevando questa da ogni responsabilità.

[16.2] Danni.

In caso di danni recati ai beni destinati al servizio ETRA SpA provvede all'immediata rimessa in efficienza degli impianti ed è legittimata a promuovere nei confronti dei responsabili le azioni necessarie a propria tutela.

CAPO [IV] Progettazione e realizzazione degli Investimenti

Art. 17 - Piano di ottimizzazione della gestione

[17.1] Oggetto e termini.

Entro il 30 Novembre di ogni anno ETRA SpA deve redigere e sottoporre per l'approvazione all'ATO BRENTA il piano di ottimizzazione della gestione – congruente con il piano degli investimenti e con l'analisi dei dati di audit del periodo precedente – dal quale risultano le misure concrete da adottare per ottemperare al contenimento dei costi operativi.

[17.2] Approvazione.

Entro il 31 dicembre di ogni anno l'ATO BRENTA, sentita ETRA S.p.A., approva il Piano di efficientamento ovvero indica le variazioni in termine di % annua da introdurre.

Art. 18 - Progettazione

[18.1] Redazione dei Progetti

Le attività di progettazione così come previste dalla normativa vigente sono eseguite a totale cura e spese di ETRA SpA e sono comprese nell'importo degli Investimenti così come riportati nel Piano degli Interventi e nel Piano Economico finanziario allegati al Piano d'Ambito.

[18.2] Titolarità della progettazione e della Direzione Lavori.

Le attività di Progettista, Direttore dei Lavori e quelle relative agli adempimenti previsti dalle norme in materia di sicurezza dei cantieri e dei luoghi di lavoro potranno essere svolte da personale interno ovvero da professionisti e/o Società di Ingegneria, loro consorzi ed associazioni temporanee di questi regolarmente e preventivamente costituiti nei modi e nei termini previsti per legge; tutti gli elaborati di progetto dovranno essere firmati da tecnici abilitati all'esercizio della professione ed iscritti agli Albi/ordini professionali per le competenze richieste.

[18.3] Attività svolte da ETRA SpA.

In caso di attività tecniche svolte interamente o parzialmente con risorse interne a ETRA SpA, la valorizzazione verrà effettuata sulla base del rendiconto della Contabilità Industriale, fino al massimo alla concorrenza del valore predeterminato in progetto.

[18.4] Scheda tecnica del Progetto.

In aggiunta a tutti gli elementi progettuali previsti dalla normativa vigente, tutti i progetti – a partire dalla fase di "progetto preliminare", dovranno contenere la "scheda progetto". In mancanza di detta scheda il progetto non potrà essere approvato dall'ATO BRENTA. La scheda tecnica è uno dei modelli che verranno concordati con ETRA entro un anno dalla sottoscrizione della convenzione.

[18.5] Variazioni non sostanziali.

In base alla programmazione di ETRA SpA ed alla strategia organizzativa aziendale, alcuni interventi previsti nel Piano come distinti possono essere realizzati da ETRA SpA nell'ambito di un appalto unico e viceversa. Questa fattispecie è considerata variante non sostanziale della progettualità, ma va espressamente dichiarata nella scheda progetto, in modo tale da mantenere monitorabile l'adempimento in relazione alla realizzazione del Piano degli Interventi.

[18.6] Quadro Economico.

Il Progetto – a partire dalla fase di Progetto Preliminare – dovrà contenere il Quadro Economico di Spesa, redatto secondo la normativa vigente.

[18.7] Cronoprogramma dei lavori.

Il Progetto – a partire dalla fase di Progetto Definitivo – dovrà contenere un diagramma di tipo "Gantt" con la chiara evidenza – oltre che delle varie fasi di lavorazione, anche delle date (mese/anno) previste di:

- a. Inizio Lavori;
- b. Fine Lavori;
- c. Collaudo.

Il Progetto preliminare deve contenere un cronoprogramma di massima.

Art. 19 - Termini per la presentazione delle schede di progetto esecutivo

[19.1] Termini.

ETRA SpA presenterà all'ATO BRENTA, seguendo le modalità definite nel SIA, la rendicontazione dei Progetti Esecutivi che andranno in appalto entro l'anno successivo.

Art. 20 - Progetti di Nuove Opere

[20.1] Fasi della progettazione.

I progetti relativi ad investimenti previsti nel Piano d'Ambito per la realizzazione di nuove opere dovranno essere redatti da ETRA SpA secondo quanto prescritto dalla normativa vigente nazionale e regionale, seguendo l'iter di approvazione dei progetti.

[20.2] Opere di adeguamento del Servizio Idrico

L'adeguamento del Servizio Idrico in relazione ai piani urbanistici ed a concessioni per nuovi edifici in zone già urbanizzate è regolamentato dal vigente art .157 del D. Lgs. 152/2006.

Art. 21 - Manutenzioni Straordinarie

[21.1] La manutenzione incrementativa

La manutenzione incrementativa consiste in interventi di sostituzione di apparecchiature o condotte di limitata estensione e importo di norma eseguiti durante l'esecuzione di interventi di riparazione o in concomitanza di lavori eseguiti da altri soggetti. Le spese sostenute, entro i limiti di spesa previsti nel Piano degli interventi, vengono annualmente rendicontate a consuntivo su base Comunale e comunicate secondo il SIA.

[21.2] Le manutenzioni su commessa

Le manutenzioni su commessa sono di norma interventi abbastanza onerosi e complessi, comunque ricompresi entro i limiti di spesa previsti nel piano degli interventi, per i quali è prevista una sommaria pianificazione dei costi e dei tempi di realizzazione ed in taluni casi anche una progettazione di massima. Ogni intervento viene autorizzato dalla Direzione di ETRA e notificato ad ATO Brenta. Trimestralmente le commesse approvate dalla Direzione di ETRA verranno rendicontate in maniera analitica, evidenziando le caratteristiche del lavoro (codice commessa, descrizione sommaria dell'intervento, ubicazione, obiettivo, ecc.), la pianificazione dei tempi e le spese sostenute sino alla data di rendicontazione.

Art. 22 - Approvazione dei Progetti

[22.1] Procedure.

Salvo diversa prescrizione normativa della Regione Veneto, i progetti redatti da ETRA SpA dovranno avere i contenuti minimi previsti dalla normativa statale e seguire l'iter indicato:

FASE	APPROVAZIONE ATO BRENTA	Invio ad ATO BRENTA
PRELIMINARE	SI	Progetto
DEFINITIVO	SI	Progetto
ESECUTIVO	(come da SIA)	Scheda Progetto (come da SIA)
VARIANTI NON SOSTANZIALI O CON AUMENTO DI SPESA IN CORSO D'OPERA	(come da SIA)	Scheda Progetto (come da SIA)

[22.2] Istruttoria.

Non appena acquisiti gli elementi di cui al comma precedente, l'ATO BRENTA provvede a dare avvio ad apposita istruttoria e ne dà contestuale comunicazione ad ETRA SpA, utilizzando le procedure ed i mezzi del SIA.

[22.3] Mancata approvazione.

In caso di progetti mancanti dei requisiti minimi di cui al comma 1, l'ATO BRENTA respinge il Progetto e formula le richieste di integrazione e/o modifica dando un congruo termine. ETRA SpA è obbligata ad apportare tutte le modifiche necessarie, sino all'ottenimento dell'approvazione. Delle richieste di integrazione e modifica rimane traccia nei documenti del SIA.

[22.4] Ripetuti eventi di non approvazione.

In caso di ripetuti gravi scostamenti dall'iter di cui al comma 20.1 e ripetuti eventi di non approvazione imputabili ad ETRA SpA, l'ATO BRENTA potrà dare luogo all'applicazione delle relative penalità.

[22.5] Varianti in corso d'opera.

Le varianti in corso d'opera che comportano una spesa superiore all'importo del quadro economico complessivo del progetto esecutivo devono essere autorizzate dall'ATO Brenta. Devono essere altresì autorizzate le varianti che comportano un aumento di spesa superiore al 20% dell'importo di aggiudicazione.

[22.6] Approvazione.

Non appena approvato il Progetto, attraverso il SIA, l'ATO BRENTA darà immediata comunicazione ad ETRA SpA, la quale potrà dare corso alle fasi successive del procedimento.

[22.7] Divieto a procedere.

In nessun caso ordinario ETRA SpA potrà dare corso ad attività di investimento senza il Progetto debitamente corredato dall'approvazione da parte dell'ATO Brenta. Fanno eccezione le sole attività di investimento rese necessarie da gravi situazioni contingibili ed urgenti afferenti alla salute e/o all'incolumità pubblica e le manutenzioni straordinarie di cui all'art. 21.

[22.8] Scheda Progetto.

La scheda progetto è uno dei documenti del SIA il cui contenuto verrà concordato con ETRA S.p.A entro un anno dalla sottoscrizione della presente convenzione.

[22.9] Principi e contenuto minimo della Scheda Progetto.

La Scheda Progetto rappresenta la sintesi tecnica, economica e finanziaria del Progetto e come tale dovrà contenere tutti gli elementi necessari a riassumere e definire:

- Il costo di investimento;
- Gli eventuali costi operativi indotti attesi;
- L'individuazione di eventuali contributi;
- Gli obiettivi tecnici;
- I tempi di raggiungimento degli obiettivi tecnici;
- Il confronto con i medesimi aspetti indicati nel piano d'ambito;
- La giustificazione degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni di Piano d'ambito.

Art. 23 - Metodo di determinazione dell'importo dei Lavori

[23.1] Fattispecie.

L'importo dei Lavori relativi ai progetti di realizzazione di cui al Piano degli Interventi sarà determinato:

- a. Per gli studi e per i Progetti Preliminari mediante computo metrico di massima basato su espressioni parametriche espressamente dichiarate nella relazione di progetto, o con computo metrico per macro voci applicando – ove possibile - il Prezziario in vigore;
- b. Per i progetti definitivi ed esecutivi in base a dettagliato computo metrico estimativo redatto in riferimento del Prezziario in vigore.

[23.2] Analisi dei prezzi unitari.

I prezzi a corpo ed i prezzi per le opere compiute, qualora non derivanti dal Prezziario, dovranno essere oggetto di apposita elaborazione (analisi dei prezzi unitari) e questa dovrà essere allegata al progetto esecutivo.

[23.3] Lavori a corpo e lavori a misura.

L'importo dei lavori sarà gestito a corpo, a corpo e a misura o a misura in conformità alla normativa vigente.

[23.4] Lavori in economia.

Le lavorazioni in economia saranno del tutto eccezionali ed eseguite dall'Impresa appaltatrice e riconosciute in contabilità finale esclusivamente in base a preventivo ordine scritto della Direzione Lavori.

[23.5] Riserve.

Il consuntivo netto dei lavori comprende anche le riserve accolte in fase di collaudo definitivo o procedura di contenzioso.

Art. 24 - Nuove lottizzazioni

[24.1] Opere a scomputo oneri di urbanizzazione.

Il regime e le procedure per le opere a scomputo oneri di urbanizzazione sono definite in sede di Regolamenti del Servizio Idrico Integrato

Art. 25 - Procedure espropriative

[25.1] Espropri.

L'Autorità d'Ambito ATO Brenta, quale autorità espropriante ai sensi della normativa vigente, delega ad ETRA Spa, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.lgs n. 327/01, l'esercizio dei propri poteri espropriativi per la realizzazione delle opere del sistema idrico integrato quali previste nel Programma degli Interventi.

Art. 26 - Variazioni dell'importo di progetto

[26.1] Importo compatibile con le previsioni di Piano d'Ambito.

Se l'importo del Progetto Esecutivo è inferiore o uguale al 110% (centodieci per cento) delle corrispondenti previsioni del Piano, non si dà luogo ad alcun procedimento di variazione degli elementi economici e finanziari, rimandando alla fase della consuntivazione netta la valutazione dello scostamento effettivo rispetto alle previsioni, applicando le norme del caso. Del fatto se ne dà menzione espressa nella scheda del progetto.

[26.2] Importo non compatibile con le previsioni di Piano d'Ambito.

Se l'importo del Progetto Esecutivo è superiore al 110% (centodieci per cento) delle corrispondenti previsioni del Piano, l'ATO BRENTA può in alternativa ed a suo insindacabile giudizio:

- a. Respingere il Progetto esecutivo, chiedendo una modifica che – pur mantenendo invariati gli obiettivi generali del progetto – consenta di rientrare nel caso precedente;
- b. Respingere il Progetto Esecutivo, chiedendo la redazione di uno stralcio che riconduca al caso precedente;
- c. Approvare il progetto e recepire la circostanza come un fatto determinando tempestivamente gli effetti “ex-ante” della variazione sul piano economico finanziario, in modo da rideterminare lo scenario attuativo ed attivare le procedure di rielaborazione del Piano eventualmente necessarie.

Art. 27 - Interventi in corso

[27.1] Regime

Gli interventi in corso di realizzazione riguardano progettazioni o realizzazioni che, alla data di inizio dell'affidamento (22 dicembre 2003), risultino già formalmente avviate, in termini di titolarità di atti, da parte dei Comuni soci di ETRA SpA. Gli interventi in corso sono oggetto di valutazione congiunta da parte di ETRA SpA ed il soggetto titolare, ai fini di definire la titolarità del cespite (una volta entrato in esercizio) e le modalità di completamento dell'intervento stesso.

Art. 28 - Varianti in corso d'opera

[28.1] Trattamento delle varianti.

Le varianti in corso d'Opera ritenute, in sede di autorizzazione, sostanziali rispetto alla conformità al progetto approvato sono equiparate a tutti gli effetti ai nuovi progetti e potranno avere corso se e solo se l'ATO BRENTA o gli altri Enti competenti ne approveranno i contenuti:

- a. Elaborati Tecnici ed amministrativi (Relazioni, Disegni, calcoli, computi, atti amministrativi ed autorizzativi);
- b. Scheda Tecnica aggiornata;
- c. Dichiarazione di conformità del RUP agli obiettivi perseguiti dalla presente convenzione;
- d. Quadro Economico;
- e. Cronologia.

[28.2] Mancata autorizzazione o approvazione delle varianti.

In caso di mancata autorizzazione o approvazione delle varianti in corso d'Opera, l'ATO BRENTA provvede ad emettere un divieto a procedere. L'onere per la realizzazione di varianti non autorizzate o approvate non sarà riconosciuto ad ETRA SpA ai fini della tariffa.

Art. 29 - Computo del tempo

[29.1] Generalità sul computo del tempo.

Ai fini del monitoraggio e del controllo di cui agli articoli seguenti, la logica adottata nella stesura del Piano degli Interventi va intesa come di seguito indicato.

[29.2] Anno di Inizio di un intervento.

L'anno di inizio (brevemente "inizio"), numerato con cifre, dove all'anno 1 corrisponde il 2005, riportato per ciascun intervento, indica che la programmazione di ETRA SpA si deve adattare al vincolo perentorio di nominare il RUP ed il Progettista ed emettere certificazione di inizio attività di progettazione entro l'Anno indicato.

[29.3] Durata di un intervento.

La durata di un intervento (brevemente "durata") riportata per ciascun intervento del Programma degli Interventi con cifre intere, indica che la programmazione di ETRA SpA si deve attenere al vincolo perentorio di emettere il verbale di collaudo tecnico amministrativo definitivo entro l'anno (brevemente "fine") definito dall'espressione seguente:

$$\text{Fine} \leq \text{Inizio} + \text{Durata}$$

Art. 30 - Utilizzo delle economie

[30.1] Generalità.

Nello svolgersi delle attività di realizzazione degli investimenti previsti nel Piano degli Interventi possono verificarsi diverse fattispecie in relazione alla differenza tra l'importo consuntivo netto (per brevità "importo") dell'investimento e l'importo del corrispondente intervento del Piano, come riportato ai commi seguenti.

[30.2] L'importo del consuntivo è pari alla previsione del Piano d'Ambito.

In questa fattispecie non si dà luogo ad alcuna procedura specifica ed il procedimento associato all'investimento deve essere chiuso senza rilievi di sorta, fatte salve le verifiche di raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano e recepiti dal Progetto Esecutivo.

[30.3] L'importo consuntivo netto è inferiore alla previsione del Piano d'Ambito.

In questa fattispecie - sempre fatta salva la verifica di raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano e recepiti dal Progetto Esecutivo - si dà luogo ad una procedura di assegnazione dell'economia realizzata secondo lo schema seguente:

- 100% dell'importo viene reso disponibile per ulteriori investimenti

Il recepimento di questo fatto avviene una volta l'anno con l'aggiornamento del Piano d'Ambito.

[30.4] L'importo consuntivo netto è superiore alla previsione del Piano d'Ambito.

Se il consuntivo netto dell'investimento si palesa superiore alla previsione del Piano d'Ambito se ne terrà conto nell'aggiornamento annuale del Piano d'Ambito.

Art. 31 - Scostamenti di obiettivi tecnici e di cronologia realizzativa

[31.1] Generalità e principi.

In esito alle valutazioni di cui alle attività di monitoraggio e controllo l'ATO BRENTA avvia un procedimento separato per ogni intervento, valutando a proprio insindacabile giudizio con l'aiuto dei propri tecnici e/o di consulenti l'ammissibilità o meno degli scostamenti rilevati in base agli obiettivi globali di Piano e deliberando l'applicazione o meno di riporti a saldo per il successivo Ciclo di regolazione.

Ogni progetto di intervento e conseguentemente ogni intervento realizzato deve conseguire precisi obiettivi di mitigazione o eliminazione di criticità presenti o future del sistema e con la cronologia di massima come indicato dal Piano d'Ambito approvato.

La misura delle mitigazione e dell'eliminazione è effettuata con gli indicatori di progetto, detti anche obiettivi tecnici.

[31.2] Procedura.

La procedura, la metodologia di valutazione, i valori di tolleranza degli scostamenti verranno definiti in sede d'implementazione del SIA.

[31.3] Riduzione tariffaria per minor valore realizzato.

Nei casi in cui ATO BRENTA rilevi scostamenti eccedenti i valori di tolleranza potrà applicare una riduzione tariffaria a partire dall'anno successivo.

Art. 32 - Collaudo delle Opere

[32.1] Generalità.

Il collaudo è inteso come l'Atto formale con cui l'opera termina la fase realizzativa ed inizia la fase di fruizione.

[32.2] Nomina del collaudatore.

La nomina del collaudatore avverrà nel rispetto delle competenze assegnata dalla normativa esistente.

[32.3] Inizio Ammortamento.

Con l'emissione dell'Atto di collaudo ETRA SpA matura il diritto a porre in ammortamento l'opera secondo i Principi Contabili adottati e concordati con l'ATO BRENTA.

[32.4] Procedura.

Contestualmente all'emissione del certificato di collaudo definitivo il RUP o figura analoga provvede ad emettere e certificare la scheda tecnica dell'intervento utilizzando il medesimo modello di cui al Progetto Esecutivo, indicando gli scostamenti ed una relazione sintetica esplicativa.

CAPO [V] Gestione Operativa

Art. 33 - Oggetto

[33.1] Generalità.

L'attività operativa è interamente a carico di ETRA SPA che ne è pienamente responsabile e comprende l'investimento, l'esercizio, la gestione, l'erogazione del servizio, con riferimento ad acquedotto, fognature, depurazione.

Art. 34 - Modello Organizzativo

[34.1] Vincolo sulla struttura organizzativa

Il modello organizzativo proposto nel Piano d'Ambito costituisce riferimento non vincolante per ETRA SpA nel rispetto dei principi del controllo analogo mentre è vincolante il relativo costo annuale.

[34.2] Terziarizzazione.

Nello svolgimento delle attività gestionali operative e di sviluppo ETRA SpA può utilizzare personale proprio oppure affidare esse a terzi nelle forme dell'appalto di servizi a soggetti qualificati, laddove risulti tecnicamente ed economicamente conveniente. Nell'ambito dell'affidamento di parti del servizio a terzi, ETRA SpA rimane l'unico responsabile del risultato nei confronti dell'ATO BRENTA.

Art. 35 - Attività Aziendali e Contabilità Analitica

[35.1] Principio da adottare nella valutazione dei costi industriali.

Nel mantenimento della Contabilità Analitica ETRA SpA è obbligata a rendicontare i costi relativi esclusivamente al S.I.I. inoltre si obbliga a suddividere i costi sostenuti secondo il principio delle attività, o comunque con un impianto di rilevazione dei costi industriali ad esso riconducibile.

[35.2] Macro attività aziendali.

Le attività aziendali sono raggruppate nelle seguenti Macro-Attività

- ESERCIZIO:
 - Reti acquedotto;
 - Impianti Acquedotto;
 - Reti Fognatura;
 - Impianti Fognatura;
 - Impianti depurazione;
- MANUTENZIONE ORDINARIA
 - Reti acquedotto;
 - Impianti Acquedotto;

- Reti Fognatura;
- Impianti Fognatura;
- Impianti depurazione;
- ATTIVITA' GENERALI
 - Acquisti ed Appalti;
 - Affari legali;
 - Amministrazione vendite;
 - Commerciale;
 - Comunicazione;
 - Contabilità e finanza;
 - Contact Centre;
 - Controllo di gestione;
 - Direzione e Management;
 - Gestione immobili;
 - Personale;
 - OSA – Qualità, Sicurezza ed ambiente;
 - Sistemi Informativi;
 - Altre attività di supporto.

[35.3] Livello di dettaglio.

Le singole registrazioni contabili della Contabilità analitica devono essere associate ad un cespite secondo il seguente livello di dettaglio :

- a. IMPIANTI A RETE. Per gli impianti a rete verrà indicato il Comune di appartenenza;
- b. IMPIANTI TECNOLOGICI. Per gli impianti tecnologici a caratterizzazione puntuale quali serbatoi, pompaggi, potabilizzatori, depuratori, sollevamenti, scaricatori di piena sarà indicato il codice di riferimento riportato anche a livello di SIT.

[35.4] Adeguamento sistema

Etra spa può modificare il sistema della valutazione dei costi industriali secondo esigenze aziendali dandone opportuna comunicazione ad ATO Brenta comunque senza contravvenire al principio della separazione dei costi del SII

ATO Brenta può richiedere di implementare e modificare, valutando l'aggravio di costi, il sistema della contabilità analitica al fine dell'esercizio puntuale del controllo.

[35.5] Controllo del sistema

Il controllo del sistema avviene mediante periodica acquisizione e confronto sui benchmark del S.I.I e sui principali indicatori di Bilancio per la materia oggetto della presente Convenzione

Art. 36 - Rilevazione e certificazione dei Mutui in essere

[36.1] Generalità.

La lista dei mutui in essere allegata al Piano d'Ambito è quanto risulta dalla ricognizione effettuata da ATO Brenta.

[36.2] Verifica.

Prima della sottoscrizione della Convenzione ATO BRENTA ha verificato la lista esaustiva delle posizioni debitorie dei Comuni (mutui in essere) che hanno concesso in uso i Beni a ETRA SpA, con evidenza di tutti i dati indicati nella delibera dell'Assemblea di ATO BRENTA n. 13 di reg. del 27/09/2007.

Art. 37 - Controlli sulle Acque

[37.1] Generalità.

ETRA SpA è obbligata ad effettuare i Controlli sulle Acque destinate all'uso umano nella rete di distribuzione dell'acqua, nei pozzi e negli impianti di sollevamento, in base alla normativa vigente in materia. Il piano dei controlli dovrà essere sottoposto al parere delle Aziende sanitarie locali. Le analisi devono essere effettuate, se richiesto dalla normativa vigente, da laboratori accreditati

Art. 38 - Piano di emergenza crisi idrica

[38.1] Generalità.

ETRA SpA è obbligata a redigere il Piano di emergenza crisi idrica entro 6 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione. Il Piano dovrà contenere l'individuazione dei rischi del sistema idrico dell'ATO, l'indagine delle cause (transitorie e permanenti) delle condizioni di emergenza idrica ai fini della valutazione del rischio di deficienza idrica e delle relative misure da adottare.

Art. 39 - Piano di emergenza per il Servizio Fognatura e Depurazione

[39.1] Principi.

ETRA SpA è obbligata a redigere il Piano di emergenza per il Servizio Fognatura e Depurazione entro 6 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione. Il Piano dovrà contenere l'individuazione dei rischi connessi con l'esistenza e l'esercizio delle reti fognarie e degli impianti di depurazione e le azioni conseguenti per limitare al massimo i disservizi e tutelare la qualità dei corpi ricettori.

Art. 40 - Piano di ricerca, recupero e controllo delle perdite negli acquedotti

[40.1] Principi.

ETRA SpA si impegna a redigere, entro 2 anni dalla sottoscrizione della Convenzione il Piano Operativo di recupero perdite con le procedure per monitorare i vari tratti di rete dando precedenza a quelli che, sulla base dei dati attualmente disponibili e su quelli reperiti nel corso dell'espletamento del servizio di ricerca delle perdite, presentano i maggiori livelli di criticità. Nel Piano redatto da ETRA SpA dovranno essere indicate le modalità per

attuare una capillare campagna di recupero delle perdite idriche, che comprenda la graduale sostituzione dei contatori delle utenze.

Art. 41 - Piani per la sicurezza

[41.1] Protezione e prevenzione antinfortunistica dei lavoratori.

Entro 180 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, il Gestore adotta e trasmette all'ATO il manuale della sicurezza per la protezione e prevenzione antinfortunistica dei lavoratori, in ottemperanza agli obblighi imposti dalla normativa in materia.

[41.2] Cantieri temporanei o mobili.

Il Gestore è obbligato al rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 (Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili) e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 42 - Aggiornamento del Progetto Generale delle Fognature

[42.1] Termini ed approvazione.

Entro 15 mesi dalla sottoscrizione della presente Convenzione ETRA SpA deve predisporre l'aggiornamento del Progetto Generale delle Fognature afferente all'intero perimetro dell'ATO e sottoporlo all'approvazione dell'ATO, impegnandosi ad apportare tutte le modifiche da questa eventualmente indicate. Ad approvazione avvenuta ETRA SpA provvede ad inviare il Progetto alla Regione Veneto per gli adempimenti conseguenti.

Art. 43 - Rilevazione e manutenzione dello stato di consistenza delle Utenze

[43.1] Principi.

Il Principio guida al quale ETRA SpA è obbligata ad attenersi nella gestione del rapporto con l'Utente è il rispetto della diversa composizione degli utenti, ricercando in questo il principio di eguaglianza dei cittadini nel diritto all'uso della risorsa idropotabile.

[43.2] Obbligo di mantenimento.

ETRA SpA è obbligata creare, mantenere ed aggiornare costantemente il database degli utenti avvalendosi sia di altri elenchi già in possesso e sia mediante attività di rilevazione appositamente condotte allo scopo. Nell'eventualità che le tariffe siano articolate tenendo conto anche del numero delle persone componenti ogni singola utenza, i relativi dati saranno messi a disposizione dai Comuni e il maggiore costo imposto sarà valutato e riconosciuto in tariffa.

[43.3] Consultazione delle amministrazioni locali.

Di concerto con le amministrazioni locali, il database utenti verrà costantemente mantenuto aggiornato in base alle modificazioni dei nuclei familiari.

Art. 44 - Creazione registro eventi Utente

[44.1] Gestione in storico degli eventi – utente.

Entro 180 giorni ETRA SpA è obbligata ad attivare un efficace ed efficiente sistema di rilevazione dei contatti con l'utenza, dall'esame del quale si possa chiaramente evincere il grado di efficacia ed efficienza del sistema di contatto con l'utenza in merito ai tempi di risposta, grado di soddisfazione, capacità di risolvere il contenzioso.

Art. 45 - Sistema Qualità UNI EN ISO 9001 – ISO 14001

[45.1] Generalità.

ETRA SpA si impegna a dotarsi di un sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9001 e ad estendere la certificazione ambientale ISO 14001.

Art. 46 - Obbligo di verifica ed aggiornamento della programmazione degli Enti Locali

[46.1] Obblighi nei confronti di ETRA SpA.

ATO BRENTA ed ETRA SpA ricevono periodicamente e almeno con cadenza annuale da parte degli Enti Locali indicazioni in ordine alla programmazione su interventi riguardanti opere di urbanizzazione quali strade, piazze e marciapiedi, piste ciclabili.

[46.2] Frequenze dell'aggiornamento.

Con cadenza annuale ETRA SpA presenta all'ATO BRENTA il piano aggiornato degli interventi prevedibili in base alla programmazione di cui al comma precedente. ETRA SpA tiene conto di quanto al comma precedente nell'ambito della programmazione dei propri interventi.

Art. 47 - Controlli di qualità

[47.1] Principi.

ETRA SpA è obbligata ad effettuare i controlli di qualità sulle acque potabili e sulle acque di scarico con le cadenze e le modalità minime prescritte dalla normativa vigente, ed adottando procedure specifiche più spinte laddove i principi della prudenza, della tutela della salute del cittadino e dell'ambiente e la compatibilità economica lo rendessero necessario.

Art. 48 - Misurazione del Livello Qualitativo del Servizio

[48.1] Generalità.

ETRA SpA è obbligata a progettare, realizzare e mantenere un efficiente sistema di rilevazione del livello qualitativo del Servizio, con specifico riferimento ai contenuti previsti dal SIA che prevedrà precisi livelli di servizio Obiettivo.

CAPO [VI] Rapporto ATO BRENTA – ETRA SpA

Art. 49 - Obbligo di comunicazione

[49.1] Principi di qualità, trasparenza e tempestività.

I principi fondamentali che regolano il rapporto tra le parti sono la qualità, la tempestività e la trasparenza dell'informazione.

Art. 50 - Monitoraggio e Controllo della gestione

[50.1] Generalità.

Le attività di ETRA SpA nell'ambito della presente CONVENZIONE sono soggette a monitoraggio e controllo da parte dell'ATO BRENTA, e consistono nel mantenere costantemente aggiornato lo stato qualitativo e quantitativo dei fatti della Gestione e di gestire le differenze tra le previsioni ed i fatti.

[50.2] Monitoraggio.

Per "monitoraggio" si intende l'attività svolta dall'ATO BRENTA e supportata da ETRA SpA consistente nella raccolta di informazioni quantitative e qualitative in merito all'andamento dell'affidamento, secondo contenuti e modalità predefinite dalla presente CONVENZIONE e successive disposizioni impartite dall'ATO BRENTA.

[50.3] Controllo.

Per "controllo" si intende l'attività svolta dall'ATO BRENTA e supportata dall'attività di monitoraggio consistente nella verifica di confronto tra le grandezze previste (ex-ante) e le grandezze effettivamente rilevate (ex-post), nonché nelle successive azioni conseguenti.

[50.4] Obblighi di ETRA SpA.

Per tutta la durata dell'affidamento ETRA SpA è obbligata ad attenersi rigorosamente al protocollo di comunicazione fissato dalla presente CONVENZIONE, mirato a consentire all'ATO BRENTA di svolgere in modo efficace ed efficiente le attività di monitoraggio e controllo, e pertanto a fornire tutte e sole le informazioni in esso previste, con le modalità e con le frequenze in esso indicate.

[50.5] Rendicontazione.

L'attività di monitoraggio e controllo è continua ed è attuata in relazione all'andamento della gestione annuale e del ciclo di regolazione. L'attività di sintesi dei dati di monitoraggio e controllo è detta "rendicontazione" e può essere:

- **periodica** se effettuata a fine anno o durante l'anno;
- **ciclica** se attuata a fine ciclo di regolazione.

La rendicontazione ciclica coincide con quella annuale nell'esercizio corrispondente e la sostituisce.

[50.6] Rendicontazione periodica.

La rendicontazione periodica avviene di norma con cadenza annuale, entro il 30 giugno e consiste nella sintesi delle attività di monitoraggio e controllo effettuate nel corso dell'anno concluso. Per i dati di bilancio la rendicontazione è tipicamente semestrale con obbligo di presentazione di un preconsuntivo entro 90 giorni dal termine del 1° semestre. Secondo necessità, l'ATO BRENTA può effettuare rendicontazioni anche nel corso dell'anno, al fine di rendere tempestiva l'eventuale stesura di rielaborazioni del Piano d'ambito.

[50.7] Rendicontazione ciclica.

La rendicontazione ciclica avviene con cadenza triennale entro il 30 giugno, fatta salva diversa deliberazione dell'ATO BRENTA, e consiste nella sintesi delle attività di monitoraggio e controllo effettuate nel corso del ciclo appena concluso.

Art. 51 - Gestione e controllo del Piano d'ambito

[51.1] Sistema Informativo di gestione del Piano d'Ambito.

Nell'ambito del rapporto derivante dalla presente CONVENZIONE e per consentire ad ETRA SpA di formulare ed inviare all'ATO ed al Ministero competente i dati di rendicontazione, l'ATO BRENTA implementa un Sistema Informativo di Audit (SIA) attraverso il quale avviene lo scambio dei dati tra ATO ed ETRA SpA, nonché la condivisione dei dati più aggiornati della pianificazione.

Art. 52 - Protocollo di comunicazione

[52.1] Generalità.

Tra ETRA SpA e l'ATO BRENTA, per effetto delle presente CONVENZIONE, si adotta un protocollo di comunicazione che fissa le modalità, i tempi ed i contenuti informativi trasmessi da ETRA SpA all'ATO BRENTA e viceversa nell'ambito della presente CONVENZIONE, come descritto ai commi seguenti.

[52.2] Modalità.

Le informazioni di cui al protocollo di comunicazione saranno gestite unicamente mediante il SIA.

[52.3] Fattispecie di contenuto informativo.

Sono sottoposti a monitoraggio e controllo esclusivamente le fattispecie indicate nel protocollo di cui al presente articolo, salva diversa pattuizione tra le parti. La Classe di informazione prevede la suddivisione delle informazioni in:

- Dati contabili, cioè rilevabili dalla contabilità generale e/o analitica di ETRA SpA;
- Dati extra – contabili, cioè non rilevabili dalla contabilità generale e/o analitica di ETRA SpA, bensì da diverse metodologie e tecnologie di gestione dell'informazione presenti in ETRA SpA.

I dati Contabili di cui al comma precedente sono suddivisi nelle seguenti sotto-classi:

- **Investimenti**, ovvero dati derivanti dalla gestione del piano degli interventi di ETRA SpA, strettamente riferito alla realizzazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito;
- **Costi Operativi**, di ETRA SpA, strettamente riferiti alla gestione caratteristica, ed in relazione al Piano d'Ambito;

- **Bilancio e sintesi semestrali** ovvero dati inerenti la valutazione delle poste economiche e finanziarie conseguenti alla realizzazione degli investimenti ed all'espletamento delle attività gestionali operative, così come appaiono nel bilancio di ETRA SpA e/o nelle chiusure contabili infrannuali. Fa capo alla sotto – classe in questione in particolare il valore della produzione e la posizione debitoria e creditoria nei confronti di terzi.

I dati extra – contabili di cui al comma precedente sono suddivisi nelle seguenti sotto-classi:

- **Procedimenti Lavori Pubblici**, cioè relativi alla rilevazione degli eventi significativi dei procedimenti amministrativi per la realizzazione delle opere pubbliche oggetto della CONVENZIONE;
- **Impatti degli investimenti**, cioè relativi alla rilevazione delle grandezze fisiche ottenute sul patrimonio impiantistico in forza dell'avvenuta realizzazione degli investimenti;
- **Indicatori gestionali tecnici**, cioè relativi alla rilevazione delle grandezze fisiche e non fisiche afferenti alla gestione tecnica e non associabili ad impatti degli investimenti;
- **Indicatori gestionali utenza**, cioè relativi alla rilevazione delle grandezze fisiche e non fisiche strettamente attinenti al rapporto con l'utenza e da questa riscontrabili;
- **Altri dati extra – contabili** non classificati a priori.

[52.4] Comunicazioni al Ministero

I dati di cui ai commi precedenti – per la parte di competenza – saranno inviati al Ministero competente secondo le disposizioni da quest'ultimo emesse, ed inviate in copia per conoscenza all'ATO, utilizzando il sistema posto a disposizione ad ETRA SpA dall'ATO BRENTA.

[52.5] Modelli di Documento.

Ogni comunicazione da ETRA SpA all'ATO BRENTA e viceversa avviene esclusivamente adottando appositi e specifici modelli di documento, compatibili con il sistema informatico di ETRA e approvati dall'ATO BRENTA.

Art. 53 - Frequenza delle comunicazioni

[53.1] Principi.

La frequenza delle comunicazioni tra ETRA SpA e ATO BRENTA sarà determinata con provvedimento separato e comunque non superiore ai sei mesi. Le comunicazioni urgenti non seguono per loro natura frequenze prefissate, e pertanto ETRA SpA è obbligata a fornire l'informazione in modo tempestivo ed esauriente non appena se ne manifesti la necessità.

[53.2] Attendibilità delle informazioni.

I dati contabili forniti all'ATO BRENTA derivanti da chiusure infra-esercizio potranno essere affette da imprecisioni derivanti dalla natura del problema. A bilancio approvato ETRA SpA provvede a rettificare le voci nel contesto della prima comunicazione utile dopo l'approvazione del bilancio.

Art. 54 - Controlli a campione

[54.1] Generalità.

L'attività di controllo esercitata dall'ATO BRENTA sull'operato di ETRA SpA – oltre che con i mezzi e le modalità procedurali regolari e cadenzate indicate negli articoli che precedono ed afferenti al protocollo di comunicazione tra ETRA SpA e ATO BRENTA, potrà essere esercitata mediante controlli dettagliati su ogni aspetto della progettazione, direzione lavori, gestione operativa e realizzativa.

[54.2] Accesso alle informazioni.

In forza del comma precedente, l'ATO BRENTA potrà richiedere a ETRA SpA l'invio di copia di ogni documento, in forma cartacea o informatizzata, inerente la gestione operativa ed i vari aspetti della realizzazione degli investimenti, obbligando ETRA SpA a fornire oltre che la documentazione medesima, anche l'assistenza necessaria all'espletamento dell'istruttoria di esame.

[54.3] Titolarità del controllo a campione.

I controlli a campione e sopralluoghi nonché l'accesso alle informazioni potranno essere effettuati da personale dipendente dell'ATO BRENTA ovvero a mezzo di professionisti e/o società di revisione esterni, incaricati da ATO Brenta.

Art. 55 - Costo di gestione dell'ATO BRENTA

[55.1] Fonte di copertura.

Il costo di gestione dell'ATO BRENTA Territoriale Ottimale è in tutto o in parte coperto dalla Tariffa del Servizio Idrico Integrato, nella misura inserita dall'ATO tra i costi di ETRA formanti l'isoricavo.

[55.2] Frequenza del pagamento.

Il relativo importo viene versato da ETRA SpA all'ATO BRENTA in rate trimestrali anticipate.

Art. 56 - Criteri valutativi e di controllo dei Costi Operativi

[56.1] Generalità.

Il Piano tariffario allegato al Piano d'Ambito fissa il Costo Operativo massimo associabile alla Tariffa Reale Media per ciascun anno dell'affidamento e deriva dall'analisi del costo di gestione del Servizio Idrico Integrato.

[56.2] Fattispecie riconosciute.

I Costi Operativi di competenza riconosciuti per ciascun anno dell'affidamento sostenuti da ETRA SpA sono unicamente quelli ricadenti nelle tipologie indicate nel Piano d'Ambito, e di seguito riportate:

- B6 – Materie di consumo e merci al netto di resi, abbuoni e sconti;
- B7 – Servizi;
- B8 – Godimento beni di terzi;
- B9 – Personale;

- B11 – Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- B12 – Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;
- B13 – Altri accantonamenti;
- B14 – Oneri diversi di gestione.

Sono inoltre riconosciuti in tariffa i costi in veste di costo operativo per consulenze esterne di carattere amministrativo, giuridico e tecnico necessarie all'ottenimento di finanziamenti per la realizzazione del Piano degli Interventi.

[56.3] Metodo di rilevazione dei costi operativi.

I Costi Operativi di cui sopra sono rilevati unicamente dalla contabilità generale ed analitica di ETRA SpA.

[56.4] Oggetto del monitoraggio e del controllo da parte dell'ATO BRENTA.

Attraverso le procedure di controllo l'ATO BRENTA effettua il monitoraggio del costo operativo di ETRA SpA così come individuate nel Piano d'ambito, ma effettua il controllo del suddetto costo unicamente a livello della seguente aggregazione convenzionale di attività:

- Gestione interna quale complesso di attività di carattere generale necessarie per il funzionamento regolare e continuo dell'Azienda in sé;
- Esercizio, quale complesso di attività mirate a consentire il regolare funzionamento delle reti e degli impianti, con disaggregazione per:
 - Acquedotto;
 - Fognatura;
 - Depurazione;
- Manutenzione ordinaria, quale complesso di attività mirate a far fronte ai guasti ed alle rotture di parti semplici o complesse del sistema, programmate o contingibili con disaggregazione per:
 - Acquedotto;
 - Fognatura;
 - Depurazione;
- Gestione Piano degli Investimenti e rapporti con ATO BRENTA, quale fattispecie della Gestione Interna, relativa al complesso di attività mirate alla corretta attuazione e gestione del Piano degli Interventi.

[56.5] Modifiche al livello di dettaglio di monitoraggio e controllo.

L'ATO BRENTA si riserva la facoltà di modificare il grado di dettaglio del controllo con provvedimenti separati.

[56.6] Fattispecie di scostamento.

Nel corso delle attività di monitoraggio, e tramite le attività di controllo periodico e ciclico, l'ATO BRENTA rileva gli scostamenti tra le previsioni del piano (ex-ante) e gli effettivi valori dei costi operativi (ex-post).

[56.7] Azioni conseguenti all'attività di controllo.

In esito alla rilevazione di eventuali scostamenti l'ATO BRENTA apre apposita istruttoria, esamina i dati del monitoraggio, verifica che non vi siano state omissioni di attività e se a suo giudizio esclusivo lo ritenesse necessario, provvede all'emissione di una variante al piano d'ambito.

[56.8] Eccedenza dei costi operativi rispetto al massimo ammesso.

Il verificarsi della fattispecie relativa al riscontro di eccedenza di costo operativo globale rispetto alle previsioni del Piano Tariffario del piano d'ambito vigente dà immediatamente corso ad una procedura di emissione di variante del Piano d'ambito ed ETRA SpA è obbligata ad attenersi immediatamente ai nuovi vincoli.

[56.9] Assegnazione del beneficio tariffario.

L'eventuale risparmio sui costi operativi – ad insindacabile giudizio dell'Assemblea dei Sindaci – potrà essere destinato all'abbattimento della Tariffa Reale Media e/o all'abbattimento – a parità di TRM – della tariffa di una o più tipologie di utenza nell'ambito dell'articolazione tariffaria.

CAPO [VII] Tariffa del Servizio Idrico Integrato

Art. 57 - Tariffe e condizioni di fornitura

[57.1] Tariffe, prezzi e condizioni.

La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è riscossa da ETRA SpA ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs n. 152/2006.

La tariffa del servizio, i prezzi, le condizioni di fornitura ed i contributi di allacciamento alla rete da parte degli utenti sono definiti nel Piano d'Ambito, nella Carta del Servizio Idrico Integrato e nei Regolamenti del Servizio Idrico Integrato nell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 154 del D.Lgs n. 152/2006.

Art. 58 - Quota di tariffa per i costi di gestione delle aree di salvaguardia

[58.1] Oggetto.

ETRA SpA verserà annualmente agli aventi diritto la quota di tariffa riferita ai costi di gestione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche, definite di concerto con l'ATO BRENTA e gli enti interessati e inserita tra i costi formanti l'isoricavo.

Art. 59 - Criteri di calcolo e di applicazione della tariffa del servizio idrico integrato

[59.1] Norma di riferimento.

Nel computo della Tariffa Reale Media (TRM) si fa riferimento al DM 1.8.96 (cosiddetto "Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico integrato") ed alle circolari del Ministero competente ed agli eventuali aggiornamenti del "Metodo Normalizzato" che dovessero intervenire durante l'affidamento.

[59.2] Definizione.

La tariffa Reale Media per ciascun anno di affidamento è data dal rapporto tra la somma delle componenti di Costo Operativo, Ammortamento fiscale, computato con le aliquote di cui al DM 31.12.88, Remunerazione del capitale investito ed altri costi così come definiti nel DM 1.8.96, e il volume effettivamente misurato ai contatori nel corso dell'anno medesimo, ed è fissata "ex-ante" per ciascun anno dell'affidamento dal Piano d'Ambito, ed eventualmente incrementata nella misura massima fissata dal tasso di inflazione programmata per l'anno in esame.

[59.3] Isoricavo.

Il prodotto tra la TRM come sopra definita ed il volume erogato per ciascun anno è detto "isoricavo" dell'anno. L'isoricavo rappresenta il valore della produzione della gestione caratteristica di ETRA SpA determinata "ex-ante" per ciascun anno dell'affidamento.

[59.4] Criteri di applicazione.

La TRM del Piano d'Ambito rappresenta la tariffa media massima applicabile all'utenza, e va articolata secondo le disposizioni di legge e gravata di IVA nella misura stabilita dalla legge.

[59.5] Ruolo dell'ATO BRENTA.

L'ATO BRENTA provvede ad aggiornare la TRM nel contesto delle rielaborazioni del Piano d'Ambito, nel rispetto del DM 1.8.96 e sue s.m.i. e dei vincoli di equilibrio economico – finanziario dell'affidamento ed a formulare contestuale articolazione tariffaria.

[59.6] Ruolo di ETRA SpA.

ETRA SpA, nel contesto dell'applicazione della tariffa, svolge i seguenti ruoli:

- Provvede alla misura del volume erogato;
- Applica la tariffa così come articolata dall'ATO BRENTA mediante bollettazione periodica, con possibilità di procedere a bollettazione in acconto ed a conguaglio;
- Verifica costantemente l'attendibilità delle previsioni di ricavo ed incasso per l'anno in corso;
- Fornisce regolarmente dettagliate informazioni in merito all'andamento della bollettazione ed agli incassi con le modalità previste dal protocollo di comunicazione tra ETRA SpA e ATO BRENTA;
- Riscuote il corrispettivo dall'utenza.

Nell'eventualità che l'ATO non delibere tempestivamente le tariffe per l'anno successivo, ETRA S.p.A. è autorizzata ad applicare le tariffe in vigore maggiorate della percentuale d'incremento prevista dal Piano tariffario allegato al Piano d'Ambito.

[59.7] Approvazione.

L'approvazione della TRM e della relativa articolazione sono di competenza dell'Assemblea di ATO.

[59.8] Valori della Tariffa Reale Media (TRM) e del Volume erogato.

La TRM predeterminata (ex-ante) per tutta la durata dell'affidamento è riportata nel "Piano Tariffario" allegato al Piano d'Ambito.

[59.9] Valori dell'articolazione tariffaria.

L'articolazione tariffaria per l'anno 2008 è definita da specifico provvedimento dell'Autorità d'Ambito.

Art. 60 - Aggiornamento della Tariffa Reale Media

[60.1] Criterio di rappresentazione della Tariffa Reale Media (TRM).

La Tariffa Reale Media indicata nel Piano d'Ambito è sempre riportata al netto dell'inflazione programmata e dell'I.V.A..

[60.2] Aggiornamento della TRM per effetto dell'inflazione programmata.

Nel contesto dell'aggiornamento annuale, sulla base dei dati forniti dal sistema di controllo di gestione e sulla base dei documenti di programmazione economica nazionale, l'ATO BRENTA provvede ad acquisire il valore dell'inflazione programmata per l'anno entrante e sottopone all'Assemblea una proposta di TRM conseguente.

Nell'ambito della verifica triennale della tariffa, prevista dall'art. 8 del D.M. 1° agosto 1996, si dovrà tener conto anche degli scostamenti rilevati tra i tassi d'inflazione programma e accertata.

[60.3] Criteri di valutazione.

Il tasso di inflazione programmata è inteso come il massimo incremento applicabile sulla TRM del Piano d'Ambito, rimanendo in capo esclusivamente all'Assemblea di ATO la scelta dell'effettivo valore dell'incremento da applicare, purché compatibile con il primo e con i vincoli dell'equilibrio economico – finanziario.

[60.4] Retroattività.

Non potranno essere applicate tariffe all'utenza con criterio retroattivo, fatte salve eventuali deroghe in base a normative del settore.

Art. 61 - Aggiornamento dell'articolazione tariffaria

[61.1] Generalità.

In occasione almeno della rielaborazione annuale del Piano d'Ambito ed in merito alla previsioni di isoricavo, l'ATO BRENTA provvede a verificare la validità dell'articolazione in vigore ed eventualmente a modificarla.

[61.2] Frequenza degli aggiornamenti.

L'articolazione tariffaria può essere modificata con cadenza inferiore all'anno ove sussistano giustificati motivi di carattere economico – finanziario o normativo. L'aggiornamento ha decorrenza di norma a partire dal 1° giorno del periodo di fatturazione successivo.

Art. 62 - Misura del volume prodotto e del volume erogato

[62.1] Principi.

La misura del volume prodotto ed erogato costituisce elemento fondamentale per la corretta gestione del servizio idrico integrato secondo i principi di efficienza ed economicità che stanno alla base dell'affidamento oggetto della presente CONVENZIONE, sia nel rispetto dei parametri strettamente economici e finanziari dell'affidamento e sia rispetto ai principi di tutela e risparmio della risorsa idrica attuale e futura.

[62.2] Attività di ETRA SpA per la misurazione del volume erogato.

ETRA SpA provvede a propria cura e spese con personale proprio o con ricorso a terzi soggetti qualificati alla misurazione del volume di acqua effettivamente erogata alle utenze, suddividendo i consumi per tipologia di uso conforme all'articolazione tariffaria vigente, adottando la massima diligenza ed attenzione.

[62.3] Attività di ETRA SpA per la misurazione del volume prodotto.

ETRA SpA provvede a propria cura e spese mediante apparecchiature fisse a misurare e registrare in continuo la portata emunta o acquistata da terzi in relazione a tutti i punti di captazione e/o acquisizione della risorsa idrica.

[62.4] Frequenza delle misurazioni del volume erogato.

La frequenza minima delle misurazioni del volume erogato è fissata in 2 letture complete per ogni anno dell'affidamento, salvo eventuali diverse autorizzazioni rilasciate dall'ATO BRENTA.

[62.5] Bilancio idrico.

ETRA SpA è obbligata a mantenere costantemente aggiornato il bilancio idrico disaggregato per schemi idropotabili, così come definiti nel Piano d'Ambito, con il livello di dettaglio di cui al DM 08 gennaio 1997, n. 99 s.m.i., dandone comunicazione all'ATO.

[62.6] Valori di volume erogato.

I valori di volume erogato determinati "ex-ante" per tutta la durata dell'affidamento di cui al Piano d'Ambito sono riportati in allegato "Piano Tariffario".

CAPO [VIII] Vicende della Convenzione

Art. 63 - Cessione del rapporto

[63.1] Cessione /concessione a terzi.

E' fatto divieto ad ETRA Spa di cedere o sub-concedere parzialmente o totalmente il servizio idrico integrato oggetto della presente convenzione, sotto pena dell'immediata risoluzione della medesima, con tutte le conseguenze di legge.

Art. 64 - Inadempimento parziale e penalità

[64.1] Inadempimenti

Eventuali inadempimenti alle direttive ovvero ad altri atti, comunque denominati, dell'ATO BRENTA sono contestati per iscritto ad ETRA SpA, mediante formale diffida, fissando un congruo termine per adempiere, nonché per la presentazione delle necessarie giustificazioni.

In caso di gravi inadempimenti ed ove l'interesse pubblico lo esiga, l'Autorità d'Ambito può provvedere ad attivare l'esercizio del servizio oggetto del presente atto in via sostitutiva e in danno di ETRA Spa.

[64.2] Penalità per ritardo.

Salvo il risarcimento dell'ulteriore maggiore danno, a ETRA SpA sarà applicata una penale di importo compreso tra lo 0,01% e lo 0,05% del fatturato annuo previsto dal Piano d'Ambito in ragione di 1/12 per ogni mese, o frazione di esso, di ritardo nell'adempimento degli atti dell'ATO BRENTA.

Ove il ritardo sia relativo all'attuazione del Programma degli interventi la penale di cui al comma precedente non può essere inferiore all'1%, in ragione d'anno, del valore dell'investimento iscritto nel Programma nell'anno medesimo e non realizzato. La penale non estingue il diritto dell'Autorità d'Ambito di pretendere il trasferimento delle somme corrispondenti al mancato investimento, né la possibilità di far valere la cessazione del rapporto ai sensi del successivo art. 65.

[64.3] Esclusione delle penalità dall'isoricavo

Le sanzioni e le penali derivanti dall'accertato inadempimento alla presente Convenzione non saranno riconosciute in tariffa.

Art. 65 - Decadenza e risoluzione del rapporto

[65.1] Risoluzione

La presente convenzione è risolta di diritto in caso di dismissione del servizio, cessione o sub-concessione a terzi di beni ove non espressamente previste nei titoli costitutivi, nonché a seguito di sentenza che dichiara il fallimento o per le altre cause che determinano lo scioglimento o il venir meno di ETRA Spa, ovvero per impossibilità di quest'ultima di proseguire l'attività.

Il rapporto con ETRA SPA è altresì risolto qualora la stessa sia posta in liquidazione o in caso di inosservanza alla diffida conseguente all'inadempimento ed avente ad oggetto la rimozione o riparazione entro congruo termine delle cause di interruzione del servizio per tempi superiori a tre giorni consecutivi, imputabili a dolo o colpa del gestore, ovvero per gravi inadempienze alla presente convenzione, alla Carta dei servizi o alle legittime disposizioni di ATO BRENTA.

La mancata attuazione del Programma degli interventi, oltre alla penale di cui al precedente art. 64, importa decadenza e risoluzione di diritto del rapporto oggetto del presente atto ogni qualvolta ETRA Spa sia stata inadempiente con fatti che rendano impossibile la prosecuzione del rapporto stesso.

[65.2] Effetti della risoluzione.

Alla cessazione del rapporto i contratti d'utenza ed i beni necessari alla gestione del servizio sono trasferiti senza ulteriori oneri o corrispettivi nella disponibilità di ATO BRENTA o di altri dalla stessa indicati, in buono stato di conservazione o ripristino e comunque in condizioni idonee all'uso cui sono destinati ed al buon funzionamento del servizio.

Resta comunque ferma l'osservanza delle disposizioni contrattuali in atto relative a detti beni nonché delle disposizioni di cui agli artt. 2558 – 2560 c.c.

Art. 66 - Continuità del servizio dopo la scadenza

[66.1] Prolungamento della durata della convenzione.

L'ATO BRENTA avrà la facoltà di prolungare la durata della convenzione di 12 mesi dopo la scadenza senza che da ciò derivi alcun diritto ad indennità aggiuntive da parte di ETRA SpA, che dovrà garantire la continuità del servizio.

Art. 67 - Riscatto

[67.1] Indennità di riscatto.

In caso di riscatto anticipato del servizio ad ETRA Spa spetta una indennità stabilita a termini di legge.

CAPO [IX] Norme transitorie e finali

Art. 68 - Adeguamento della convenzione

[68.1] Clausole di adeguamento della convenzione e del Piano d'Ambito

La presente convenzione potrà essere oggetto di eventuali successive valutazioni e variazioni, in ottica di finanziabilità, nella definizione delle modalità di finanziamento della gestione. La presente convenzione e Piano d'Ambito possono essere modificati anche per porre rimedio ad eventuali errori o incongruenze presenti nei relativi documenti.

Art. 69 - Allegati

[69.1] Elenco degli allegati.

Sono allegati alla presente convenzione, a farne parte integrante formale e sostanziale, i presenti atti:

- Allegato A. Perimetro del servizio idrico integrato oggetto di affidamento;
- Allegato B. Piano d'Ambito e Piano economico finanziario;
- Allegato C. Carta del servizio idrico integrato di ETRA SpA;
- Allegato D. Regolamenti del servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura e depurazione) di ETRA SpA;

Tali allegati possono essere oggetto di aggiornamenti e modifiche che saranno oggetto di specifica approvazione da parte di ATO Brenta.